

**PROGRAMMA POLITICO
ELEZIONI REGIONALI DI PUGLIA
20-21 SETTEMBRE 2020**

IL TUO VOTO CAMBIA



**LARICCHIA
PRESIDENTE**

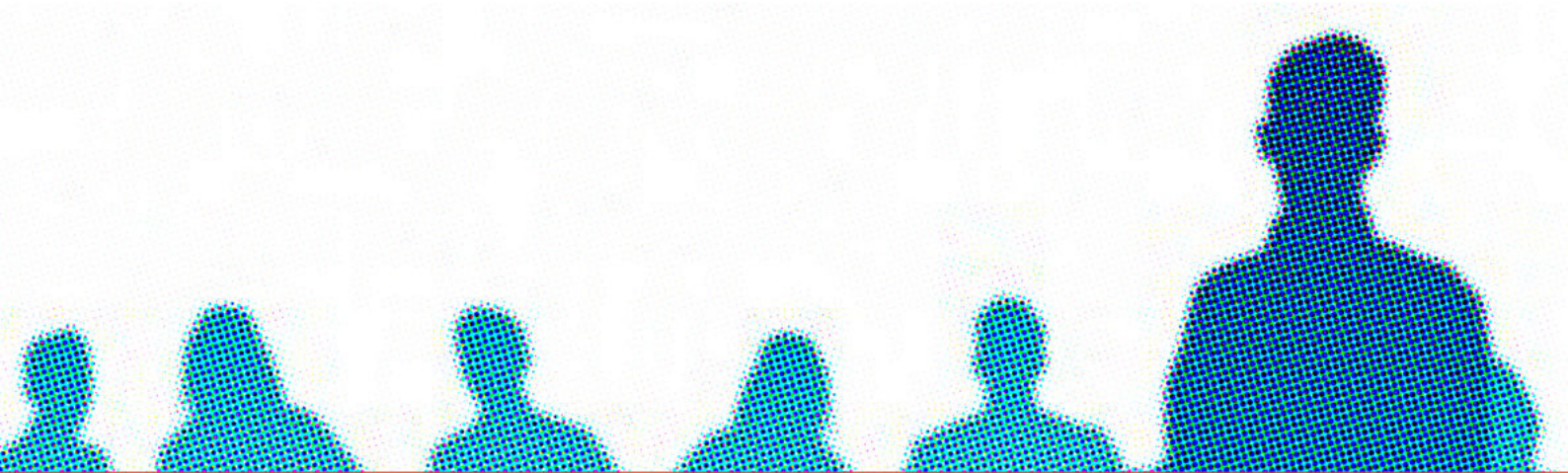


**PROGRAMMA POLITICO
ELEZIONI REGIONALI DI PUGLIA
20-21 SETTEMBRE 2020**

IL TUO VOTO CAMBIA



IL PROGRAMMA



LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO



LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO



1

Istituzione di una Sezione Regionale sull'emigrazione pugliese con attività di monitoraggio del fenomeno, promozione delle iniziative di rientro dei cervelli, progettazione di iniziative di ricerca in Puglia e per la Puglia

2

Piano di sviluppo economico sostenibile regionale a partire da una ricognizione delle risorse economiche e naturali disponibili sul territorio regionale, per valorizzare il capitale umano, naturale, culturale, in coordinamento con gli altri Piani.

3

Rafforzamento del Piano Regionale Smart Specialization Strategy (S3), per evitare la frammentazione dei diversi interventi e mettere a sistema le politiche di ricerca e innovazione puntando alla valorizzazione degli ambiti produttivi di eccellenza alla luce del posizionamento strategico territoriale (brand regionale) e delle prospettive di sviluppo in un quadro economico globale.

4

Sperimentazione della Dote Lavoro e Dote Formazione quali nuovi strumenti per favorire l'occupazione, mediante l'offerta di servizi personalizzati per l'inserimento o il re-inserimento nel mondo lavorativo

5

Potenziamento di Garanzia Giovani, con il coordinamento, la formazione continua degli ATS e l'introduzione di criteri meritocratici per l'erogazione differenziata dei rimborsi

6

Valorizzazione delle eccellenze universitarie pugliesi attraverso risorse, programmi ed eventi istituendo la Community della formazione per ridurre la disoccupazione, soprattutto femminile e giovanile, e prevenire e contrastare le crisi aziendali

7

Revisione della disciplina in materia di accreditamento degli enti di formazione nella direzione del placement e della premialità (marchio di qualità)

8

Ricognizione e valorizzazione dei distretti produttivi esistenti e auspicati quale quello del wedding e il cluster del mare e tecnologico

9

Potenziamento dell'attività di comunicazione ed orientamento di Puglia Sviluppo S.p.A anche per l'istituzione di uno Sportello Europa e l'adesione a incentivi.gov

10

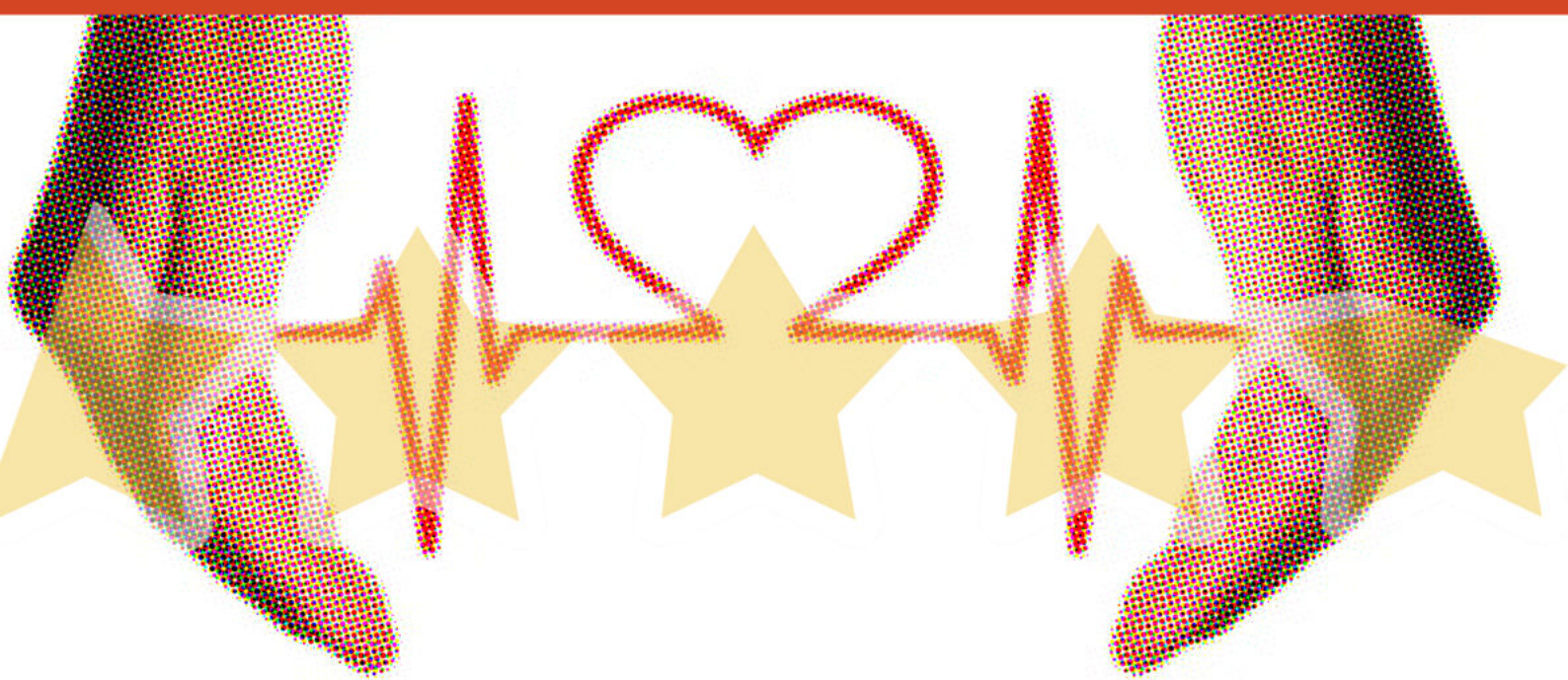
Rendere pienamente operativa l'Arpal per completare la misura del reddito di Cittadinanza, attivare uno Sportello Apprendistato e Alternanza Scuola Lavoro e uno spazio Azienda e Capitale Umano

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



SALUTE E SANITÀ



SALUTE E SANITÀ

1

Potenziare le funzioni dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per giungere a una pubblicazione triennale dei dati epidemiologici e conseguenti raccomandazioni sulle opportune politiche di prevenzione, screening oncologici e dell'offerta sanitaria territoriale e ospedaliera.

2

Monitorare e consentire il pieno funzionamento del Registro Tumori, della Rete Oncologica Regionale e del Punto Rosa per giungere alla sua concreta attuazione e attivazione efficace delle politiche di prevenzione, diagnosi precoce e cura.

3

Progressivo miglioramento e potenziamento delle attività di screening neonatali estesi, con contestuale informazione e coinvolgimento attivo dei cittadini nel miglioramento del sistema vaccinale e programmazione delle attività di prevenzione, trattamento e recupero delle dipendenze

4

Potenziamento della sanità del territorio attraverso le forme associative tra i MMG, assistenza domiciliare, gli ospedali di comunità, l'infermiere di famiglia e l'assistenza primaria e continuità assistenziale. Realizzazione Polo Pediatrico del Salento

5

Incrementare l'offerta di specialistica ambulatoriale e di diagnostica previa opportuna mappatura per una ricognizione che individui le caratteristiche della distribuzione territoriale delle prestazioni

6

Elaborazione di una proposta di revisione del piano di riordino ospedaliero previa ricognizione e verifica dei parametri che garantiscono equità di accesso alle cure e all'assistenza

7

Riorganizzazione puntuale in base al fabbisogno, del numero di mezzi di soccorso e delle postazioni del 118 in stretta relazione con l'assetto organizzativo della rete ospedaliera, in modo da garantire tempi corretti per tutte le patologie tempo-dipendenti

8

Piano e programma regionale di prevenzione delle infezioni ospedaliere

9

Rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base del corretto dimensionamento delle unità operative (dati di produzione precedente e programmata), progressiva internalizzazione di servizi precedentemente esternalizzati e limitazione del ricorso al lavoro a tempo determinato e alle altre tipologie contrattuali di cui all'art. 15 septies D.lgs. 502/92 abusate per aggirare i concorsi

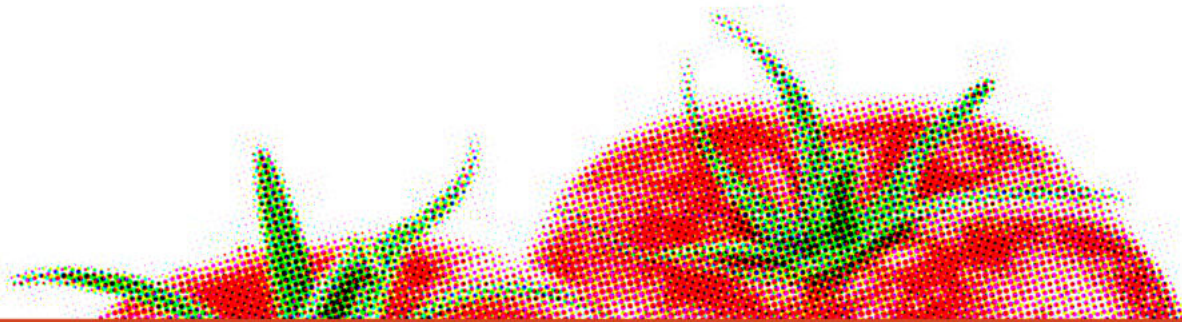
10

Trasparenza e riduzione delle liste d'attesa attraverso la programmazione delle assunzioni, dell'acquisto di nuovi macchinari, il potenziamento del teleconsulto e della telemedicina, la contabilità separata dell'accantonamento del 5% degli introiti ALPI.

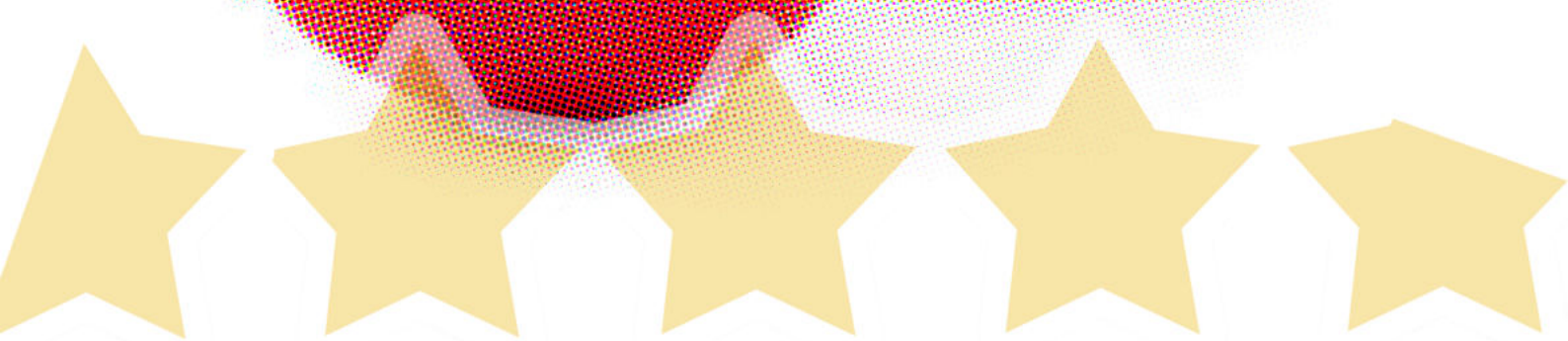
LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





AGRICOLTURA, PESCA E ALLEVAMENTO



AGRICOLTURA, PESCA E ALLEVAMENTO



1

Avanzamento delle misure PSR e FEAMP e nuove strategie per l'innovazione, la modernizzazione attraverso la robotica, i big data e industria 4.0, i metodi di coltura sostenibili, la gestione del rischio e la riduzione di sprechi e impatto ambientale.

2

Promozione e valorizzazione delle certificazioni di qualità (BIO, IGP, DOP, DOC, DOCG) e del marchio di qualità Puglia

3

Piano educativo di comunicazione e di promocommercializzazione sulle filiere di qualità, sostegno alle imprese per l'accesso al credito e la riorganizzazione dei Consorzi e le Organizzazioni di Produzione.

4

Riduzione dei tempi di liquidazione e di rilascio delle autorizzazioni degli uffici regionali assegnando obiettivi precisi e verificando le performance dei funzionari

5

Istituzione dell'Apulia Food Agency per l'internazionalizzazione del prodotto agroalimentare pugliese

6

Nuovi strumenti di incrocio tra domanda e offerta di lavoro in agricoltura tramite Arpal e riorganizzazione del trasporto pubblico locale per prevenire il caporalato

7

Piano olivicolo regionale per monitorare il contrasto alla xylella, anche mediante l'uso di immagini satellitari per monitorare l'adempimento, e rigenerazione del paesaggio agricolo compromesso

8

Riforma dei Consorzi di Bonifica e programmazione delle assunzioni in Arif orientate ai servizi agli agricoltori e cittadini

9

Integrazione delle politiche forestali con quelle agricole proiettata anche all'aumento della superficie forestale

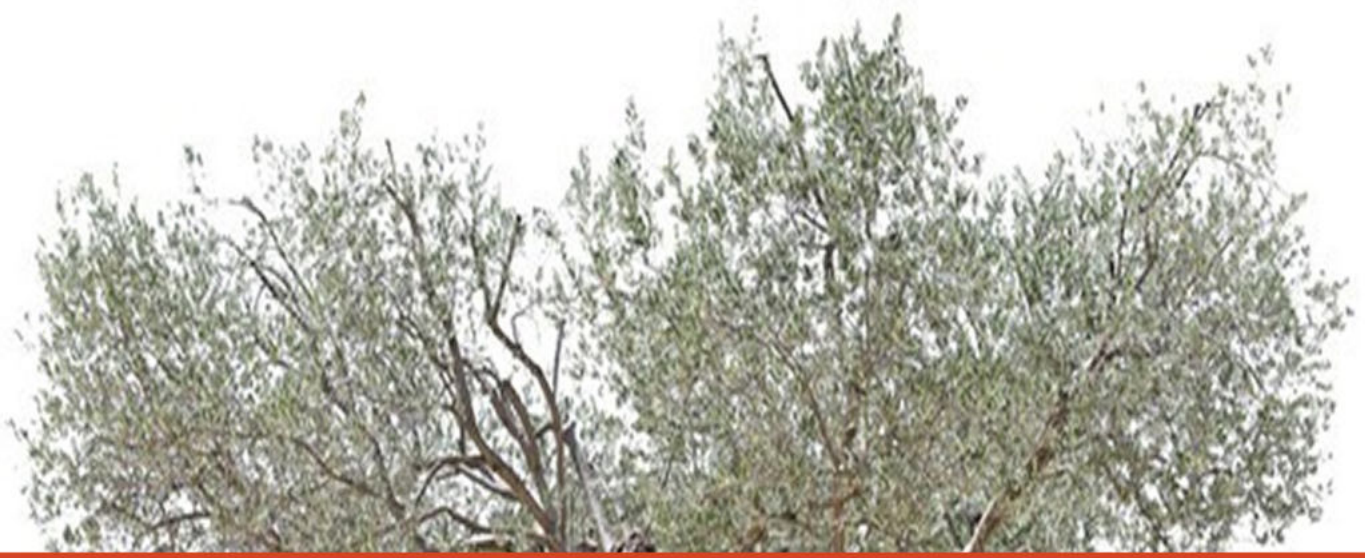
10

Approvazione del nuovo piano faunistico venatorio regionale, fornendo maggiore chiarezza dei dati cartografici, della tutela delle aree e la programmazione di misure di prevenzione del bracconaggio e di indennità per il mantenimento di habitat per la fauna.

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





AMBIENTE





- 1** *Aggiornare il Piano della qualità dell'aria e provvedere al potenziamento della rete di monitoraggio per disporre di dati completi, rendendo gli stessi disponibili alla consultazione da parte dei cittadini e sostegno alle azioni che, a livello regionale e nazionale, introducono valutazioni di carattere sanitario nelle procedure di autorizzazione degli impianti inquinanti*
- 2** *Progetti Green Economy, aree protette individuate nell'elenco dei siti aventi preminente interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico di cui alla l.r. 19/1997 e proporre l'istituzione di nuovi SIC laddove sono presenti Habitat e specie di interesse comunitario, monitorare le attività degli enti di gestione al fine di garantire la loro piena operatività*
- 3** *Incentivi alla creazione di foreste urbane e progetti di Infrastrutture Verdi per riconnettere gli spazi verdi urbani e periurbani e promozione del Patto Città-Campagna (coordinato con le misure di politica agro-forestale e di riqualificazione urbana) volto a rafforzare le funzioni delle aree rurali, riqualificare i margini urbani e arrestare il consumo di suolo*
- 4** *Promuovere modelli di gestione faunistica e venatoria che contribuiscono a bilanciare l'attività venatoria con la tutela e la conservazione della fauna, soprattutto evitando pianificazioni che portino ad un'eccessiva pressione venatoria sui territori e potenziare la vigilanza venatoria che negli ultimi anni è stata quasi del tutto assente in considerazione del fatto che persistono criticità in merito alla concreta operatività del Nucleo regionale di vigilanza ambientale;*
- 5** *Fornire un quadro certo ed aggiornato dei fenomeni di dissesto sull'intero territorio regionale e lotta all'abusivismo supportando i comuni e seguendo il Proprotocollo, di durata biennale, siglato il 2 agosto 2019 tra Regione Puglia, Anci Puglia, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Bari e le Procure di Bari, Foggia e Trani e Anci Puglia*
- 6** *Elaborare una Strategia e un Piano di adattamento del nostro territorio rispetto ai cambiamenti climatici, in particolare, nei settori dell'agricoltura e dell'uso del suolo, dell'energia e delle risorse idriche, della pianificazione delle infrastrutture e dell'edilizia, dei trasporti, dei rifiuti*
- 7** *Attuazione del Piano Regionale Amianto per mappatura, smaltimento, ricerca;*
- 8** *Modifica alla l.r. 17/2015 volta a far sì che non venga precluso il passaggio attraverso gli stabilimenti balneari per l'accesso alla battigia da parte dei cittadini-bagnanti anche qualora esistano accessi alternativi a 150 m al fine di garantire in ogni caso il passaggio attraverso l'area in concessione.*
- 9** *Tutela dell'acqua pubblica introducendo il cd. triplo canone determinando una quota per gli ettari, una per i volumi emunti ed una per i volumi imbottigliati, limitando le perdite e favorendo il riuso delle acque depurate.*
- 10** *Contrasto all'erosione costiera attraverso un approccio metodologico integrato da dati geologici e storici*
- 11** *Trasparenza e monitoraggio degli iter di bonifica delle aree Sin: Accordo di programma per la progressiva chiusura delle fonti inquinate e riconversione economica di Taranto, investire su progetti di sviluppo, in particolare nel settore delle energie rinnovabili al fine di non perdere occupazione qualificata e per creare sviluppo economico a livello locale a Brindisi*

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



TRASPORTI



TRASPORTI

1

Garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità a prezzi accessibili, accedendo a tutto il territorio regionale: uno dei fattori fondamentali per garantire lo sviluppo delle attività economiche, sociali, culturali e turistiche, generando benefici a favore sia del comparto produttivo, con conseguente miglioramento della competitività delle imprese

2

Favorire l'intermodalità e i sistemi combinati (bus + bici, treno + bus) con unico biglietto integrato, in questo modo sarà concretamente promosso l'utilizzo della rete ciclabile regionale perché ottimizzando l'intermodalità sarà possibile favorire e promuovere la mobilità sostenibile e le politiche ad essa affini

3

Politica tariffaria agevolata per i giovani e soggetti a rischio di esclusione sociale per favorire l'uso del trasporto pubblico con la sperimentazione di biglietti integrati onnicomprensivi che permetta di utilizzare per un tempo definito tutti i servizi di trasporto pubblico offerti dalla Regione

4

Garantire la messa in sicurezza di tutte le tratte ferroviarie regionali e delle piste ciclabili regionali, per la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclopedonali sicuri (in particolare verso i punti di interscambio tra differenti tipologie di trasporto) e di parcheggi bici custoditi,

5

Sostituzione di tutti i mezzi pubblici obsoleti con mezzi ibridi, elettrici o ad idrogeno

6

Promozione della diffusione del car pooling e del car sharing elettrico attraverso incentivi

7

Promozione all'acquisto e all'uso di biciclette e messa in atto del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (adottato dalla Giunta a febbraio 2020) con le azioni necessarie per darne concreta attuazione per arrivare alla realizzazione di una rete ciclabile regionale continua ed uniformemente diffusa sul territorio, integrata con i percorsi nazionali e internazionali;

8

Sostegno ai comuni all'elaborazione dei PUMS, piani urbani di mobilità sostenibile.

9

Integrare il Piano di Sviluppo Industriale degli Aeroporti con gli altri piani di sviluppo economico e sociale della regione

10

Porti: potenziamento delle rotte verso le isole e miglioramento della logistica e del collegamento tra le strade, le ferrovie e gli interporti



LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





TURISMO

TURISMO

- 1** *Destagionalizzazione del turismo costantemente monitorata, anche attraverso la valorizzazione delle feste patronali, la promozione del Cicloturismo, del turismo culturale, religioso, congressuale, termale e del benessere, enogastronomico.*
- 2** *Attenzione costante all'intermodalità e sostenibilità del sistema dei trasporti per i turisti e prioritaria Valorizzazione del mezzo di trasporto meno inquinante, anche mediante il recupero delle ferrovie dismesse. Potenziamento della segnaletica turistica per percorsi a piedi, in bici e con i mezzi pubblici.*
- 3** *Mettere in rete tutte le risorse regionali culturali attraverso la creazione di una tessera turistica unica per favorire l'accesso ai siti turistici e servizi di trasporto, e segnalazione delle maggiori opportunità a favore dei giovani di età inferiore ai 25 anni per usufruire di sconti, agevolazioni e percorsi e servizi dedicati.*
- 4** *Portale unico multilingua di promozione culturale e turistica ma anche di vendita mettendo in rete gli enti e le risorse turistico-culturali pugliesi e i loro dati (siti archeologici, musei, pinacoteche, biblioteche, teatri, sale per spettacoli, eventi e attività culturali)..*
- 5** *Realizzazione di un'apposita app del turista per un accesso immediato ad ogni tipo di informazione (numeri telefonici, orari, indirizzi e coordinate GPS, costi, disponibilità ecc.).*
- 6** *Aumentare la qualità dell'offerta turistica con il sostegno continuo alla formazione e qualificazione professionale di operatori del settore anche sull'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione digitale e per lo sviluppo dei sistemi turistici.*
- 7** *Investimenti a favore dei territori comunali che diano attuazione a specifici programmi e proposte, singolarmente o in associazione, soprattutto per la valorizzazione dei sistemi rurali e dei centri antichi, privilegiando i progetti che punti all'innovazione, all'accessibilità, all'enogastronomia e al turismo didattico-creativo. Sostegno alle iniziative di agglomerazione e promozione dei prodotti turistici*
- 8** *Valorizzazione economica delle produzioni, delle filiere produttive e degli stili di vita di dieta mediterranea, connessi dunque al modello di dieta mediterranea italiana di riferimento sostenendo il turismo delle cantine, dell'olio, della pesca e della produzione agricola.*
- 9** *Particolare attenzione alla disabilità attraverso il sostegno alla realizzazione di programmi mirati di offerte turistiche per i diversamente abili e le loro famiglie.*
- 10** *Incentivi alle reti di imprese e persone per offrire servizi di incoming al territorio, soprattutto rivolte ai giovani, anche per il potenziamento, recupero e/o riconversione di strutture turistico-ricettive esistenti nei cd. alberghi diffusi e sostegno a nuove strutture turistiche "eco-sostenibili"*



LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





RIFIUTI



RIFIUTI

1

Sviluppare iniziative di riduzione della produzione dei rifiuti anche sostenendo i Comuni nelle campagne di sensibilizzazione ed informazione ambientale e raggiungere importanti percentuali di RD nel più breve tempo possibile (pari ad almeno il 75% entro il 2025)

2

Definendo fin da subito una exit strategy dalle discariche e dalle pratiche di combustione e co-combustione dei rifiuti (entro il 2050)

3

Prevedere ATO provinciali e ARO piccoli ed omogenei in grado di assicurare la chiusura del ciclo dei rifiuti in ogni provincia sulla base del principio di prossimità

4

Ridurre i costi di gestione grazie ad una riorganizzazione che rispetti le esigenze territoriali e sia basata sui principi di prossimità e autosufficienza. In particolare, per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento è opportuno valutare la possibilità di proporre modelli di governance alternativi alla gestione aggregata, laddove sia possibile dimostrarne, nella pianificazione regionale, l'adeguatezza e la sostenibilità per rispondere alle esigenze dei comuni che riescono a garantire un servizio più efficiente ed economico affidando singolarmente il servizio di igiene urbana.

5

Valutare soluzioni per evitare che si verifichino situazioni in cui vi sia una commistione di ruoli tra soggetti gestori delle fasi di raccolta, spazzamento e trasporto e soggetti gestori degli impianti di smaltimento

6

Abbinare la raccolta porta a porta alla tariffazione puntuale: meno rifiuti produci meno paghi

7

NUOVI IMPIANTI AEROBICI, PICCOLI O MEDI che riducono l'impatto odorigeno, garantiscono compost di qualità integrando con le pratiche del compostaggio domestico e di comunità

8

Puntare sulle "FABBRICHE DEI MATERIALI" che oltre ad assicurare gli obiettivi europei di recupero di materia, sono più adattabili rispetto alle prospettive di aumento della raccolta differenziata, in quanto quando il rifiuto indifferenziato diminuisce, possono essere riconvertite all'ulteriore valorizzazione delle frazioni differenziate. Al contrario, invece, un inceneritore ha bisogno di mantenere un livello di conferimento costante di rifiuto per non lavorare in perdita.

9

Garantire, attraverso un adeguato sistema impiantistico, l'ultimo e più importante passaggio della filiera, ovvero l'effettivo recupero e riciclo del rifiuto da imballaggio e la relativa tracciabilità, mettendo i Comuni nella condizione di poter negoziare direttamente la vendita dei prodotti da riciclare con le imprese che operano nel settore del recupero

10

Definire il fattore di pressione per integrare i criteri di localizzazione già fissati per gli impianti con un parametro di carico "rifiuti/territorio" specifico per evitare un'eccessiva concentrazione di impianti nei territori già fortemente compromessi in termini ambientali e di salute pubblica



LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



A halftone illustration of a traditional conical hat, possibly a sombrero or a similar cultural headpiece. The hat is conical in shape, with a decorative band around its middle. The band features a repeating pattern of stylized, light-colored floral or geometric motifs. A tassel or pom-pom is attached to the top of the hat. The entire illustration is composed of a dense grid of small dots, creating a textured, grainy appearance. A solid red horizontal band is positioned across the middle of the image, containing the word 'CULTURA' in white, bold, italicized capital letters.

CULTURA

1

Supporto ai comuni con progetti di rigenerazione urbana finalizzando i contributi a favore delle piccole imprese (creative e culturali)

2

Incentivazione delle spese nella cultura attraverso la formazione del pubblico, soprattutto giovanile, campagne di marketing e social positive in collaborazione tra istituzioni e iniziative di defiscalizzazione dei consumi culturali

3

Analisi dei dati, Definizione obiettivi, Verifica obiettivi, Comunicazione istituzionale per monitorare, direzionare e potenziare il lavoro della Fondazione Teatro Petruzzelli, Museo Pino Pascali, Notte della Taranta, Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission, Puglia Sound.

4

Cabina di regia tra istituzioni, aziende e associazioni, per trovare le migliori strategie di interazione tra le reti museali e i sistemi territoriali e proporre azione di promozione del nostro patrimonio e di presenze turistiche

5

Piano per la mappatura, tutela e valorizzazione delle risorse regionali da suddividere con criterio provinciale/territoriale in base ad un indice culturale "provinciale" e costituzione dell'Osservatorio culturale della Puglia, sul modello di quello della Fondazione Fitzcarraldo del Piemonte, per un approccio metodologico alle esigenze del settore

6

Piano Strategico di ricognizione e organizzazione delle Biblioteche pubbliche per armonizzare le politiche regionali e ribadire la funzione della biblioteca come luogo di promozione di un welfare culturale

7

Prevedere all'interno del Piano regionale di promozione della lettura un programma di interventi per incrementare i lettori in Puglia anche attraverso partnership con il Centro per il libro e per la lettura del Ministero dei Beni culturali e l'Anici

8

Adozione di un approccio business to consumers che promuova azioni di sensibilizzazione ma anche culturali su temi del Teatro e delle arti sceniche e che punti i riflettori sugli artisti creatori emergenti in una visione di development, che stimoli la programmazione, Implementazione del Teatro Diffuso. Palinsesto Digitale Teatrale e attivazione di Laboratori virtuali dove il Teatro incontra la scuola

9

Interventi di sostegno e di valorizzazione del cinema documentario della Regione

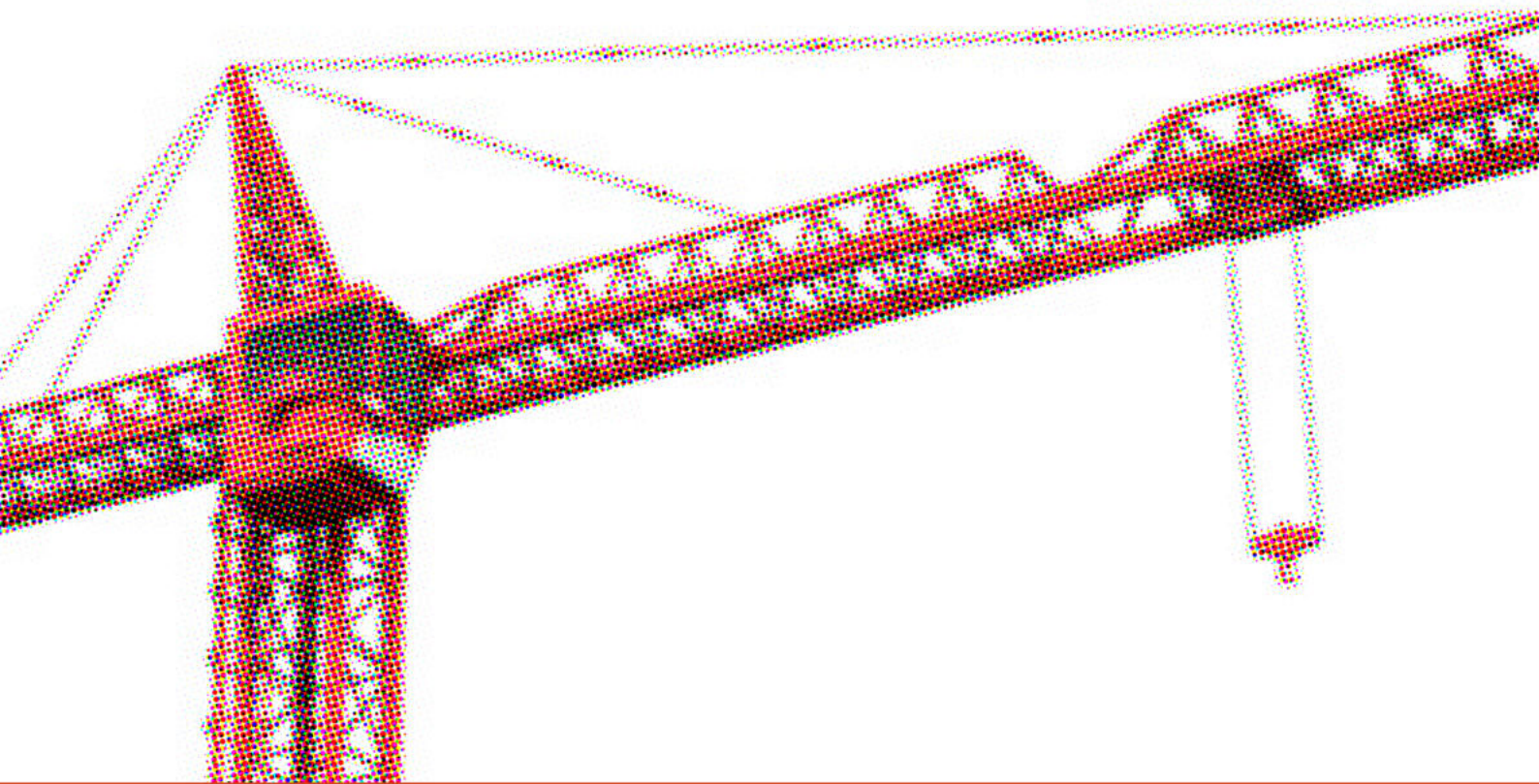
10

Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura fotografica

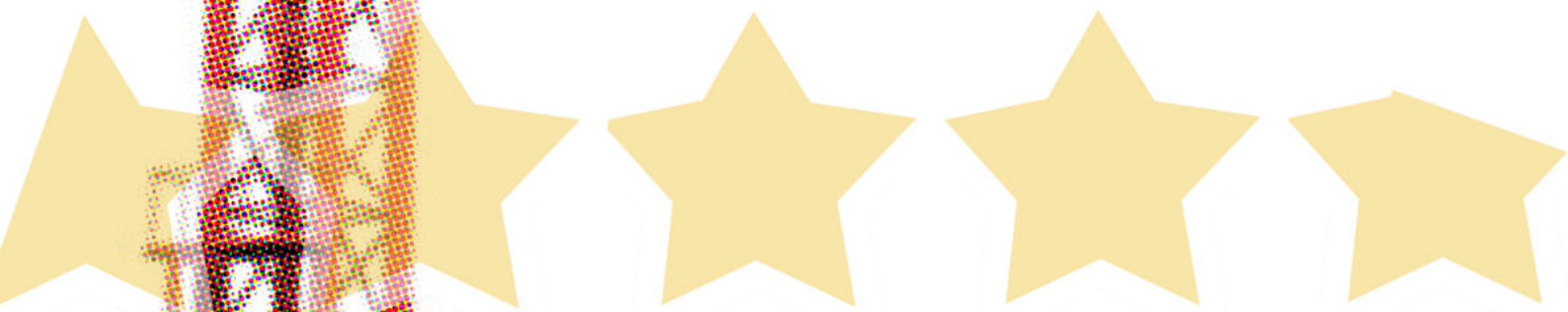
LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





EDILIZIA PUBBLICA



EDILIZIA PUBBLICA

- 1** *Rilevare, pubblicare e aggiornare costantemente i dati sul fabbisogno abitativo di ciascun comune pugliese, esprimendo la domanda e la presenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica, lo stato delle occupazioni e la data dell'ultima graduatoria comunale;*
- 2** *Collaborazioni tra le Arca, i Comuni e l'Arpal per il reinserimento lavorativo degli utenti assegnatari e un percorso di formazione all'autonomia economica sufficiente alla gestione di un alloggio sul mercato*
- 3** *Interrompere le politiche di alienazione del patrimonio abitativo pubblico e favorire la vendita solo ai fini della razionalizzazione nella gestione (ad esempio per i condomini misti);*
- 4** *Applicare un principio di compensazione che preveda l'immediata integrazione degli alloggi venduti attraverso nuove realizzazioni o acquisizioni*
- 5** *Programma di manutenzione e riqualificazione degli immobili che abbia anche il fine di migliorare le prestazioni funzionali, energetiche e ambientali*
- 6** *Controlli e lotta alle occupazioni abusive anche mediante rafforzamento del ruolo di vigilanza della Regione Puglia sull'operato delle ARCA pugliesi e la costituzione di un organismo di coordinamento tra le ARCA;*
- 7** *Regolarizzazione delle posizioni debitorie anche mediante modifica dell'attuale regolamentazione regionale (l.r. n. 10/14 e Regolamento per l'autogestione);*
- 8** *Intesa con AQP per l'installazione di contatori individuali così da assicurare il servizio a chi è in regola con i pagamenti.*
- 9** *Interventi che prevedono l'acquisto da parte dei comuni di alloggi privati immediatamente disponibili e assegnabili che potranno essere utilizzati dai Comuni per fronteggiare l'emergenza abitativa*

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



ENERGIA





1

Favorire un sistema di generazione dell'energia da FER diffuso e distribuito per ridurre l'impatto che l'utilizzo delle fonti fossili produce sulla salute e sull'ambiente, aumentare l'utilizzo delle fonti di energia locali e assicurare maggiore sicurezza locale degli approvvigionamenti energetici

2

Ridurre l'impatto delle rinnovabili di grande taglia per rendere compatibili gli obiettivi di diffusione della produzione di energia da fonte rinnovabile con gli obiettivi di tutela del paesaggio, di qualità dell'aria e dei corpi idrici, di salvaguardia della biodiversità e di tutela del suolo

3

Ampio sostegno a tutti gli interventi di ristrutturazione energetica degli edifici esistenti per contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, all'efficientamento delle abitazioni, al rilancio delle piccole e medie imprese e del settore dell'edilizia e alla riduzione del consumo di suolo, favorendo al tempo stesso la diffusione della cultura del risparmio energetico e delle energie rinnovabili

4

Favorire e sostenere la concreta costituzione nel territorio regionale della Comunità energetiche sulla base dei criteri definiti dalle linee guida previste dalla legge regionale e dalle prime disposizioni approvate a livello nazionale. Con le comunità energetiche è possibile promuovere l'autoconsumo di energia, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese: gli autoconsumatori di energia rinnovabile potranno produrre, utilizzare, immagazzinare e vendere energia elettrica senza incorrere in oneri sproporzionati, sulla base delle mutualistiche esigenze della comunità

5

Approvazione degli atti necessaria alla istituzione dell'Unità regionale per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nell'ambito della struttura regionale, al fine di promuovere la costituzione di gruppi di clienti/utenti finali sul mercato unico dell'energia e del gas, con l'obiettivo di facilitare l'attività di acquisto collettivo di servizi di fornitura di energia elettrica o di gas naturale nel mercato libero, in vista della prossima fine del servizio di maggior tutela. Sarà così possibile favorire la massima regolazione e trasparenza del segmento della vendita dell'energia, in modo che il consumatore possa trarre benefici da un mercato concorrenziale

6

Sostenere, a partire dalla nostra legge sulla promozione della mobilità condivisa e sostenibile, i comuni che, attraverso avvisi pubblici, attivano, anche in via sperimentale, il servizio di car sharing e i comuni che, in sede di formazione o aggiornamento degli strumenti urbanistici prevedono che almeno il 3% dell'intera superficie delle aree a parcheggio pubblico sia destinata all'installazione di impianti di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso collettivo, fino ad arrivare a prevedere un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti. In questo modo è possibile creare una stabile infrastruttura per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso collettivo e favorire l'accettazione da parte degli utenti di tale forma di trasporto stimolandone la domanda

7

Approvazione del Regolamento di attuazione della misura del Reddito energetico regionale al fine di arrivare al più presto alla pubblicazione del primo bando

8

Aggiornamento del PEAR per accelerare la transizione energetica e arrivare progressivamente alla cessazione della produzione termoelettrica a carbone, promuovere i sistemi di accumulo per aumentare l'efficienza di gestione delle FER non programmabili, introdurre soluzioni innovative per la decarbonizzazione dei cicli energetici, favorire l'ottimizzazione dei consumi in tutti i settori economici e del comparto dei trasporti, programmare i mix energetici più appropriati ai caratteri paesaggistici di ciascun territorio, preservare gli usi produttivi del suolo nelle scelte localizzative degli impianti rinnovabili

9

Dare concreta attuazione alla legge sul Catasto energetico degli edifici che è stata oggetto di continue proroghe

10

Avviare il censimento degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici presenti sul territorio regionale, al fine collezionare dati utili per una efficiente programmazione degli interventi e delle risorse destinati a rendere gli edifici pubblici più sostenibili e per aumentare il contributo che il settore pubblico può offrire al conseguimento degli obiettivi di abbattimento delle emissioni di CO2

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





FISCALITÀ



FISCALITÀ

1

Valutare la riduzione dell'aliquota regionale Irap fino all'azzeramento per le attività economiche del clean-tech (riducono le emissioni inquinanti delle altre attività produttive)

2

Aliquota regionale Irap massima a imprese inquinanti

3

Aliquota regionale Irap massima a impianti di compostaggio e discariche private

4

Valutare la riduzione dell'aliquota regionale Irap fino all'azzeramento per le attività economiche con fatturato fino a 100 mila euro

5

Eliminare bollo auto elettriche

6

introduzione del cd. triplo canone determinando una quota per gli ettari, una per i volumi emunti ed una per i volumi imbottigliati

7

Valutare analogo analisi e rimodulazione canoni per le tasse di concessione



LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





INTERNAZIONALIZZAZIONE



INTERNAZIONALIZZAZIONE



1

Creazione di un fitto reticolo di relazioni con il sistema formativo e il mondo delle imprese non solo per l'allineamento tra domanda e offerta di lavoro ma anche per l'internazionalizzazione

2

Promuoveremo le necessarie borse di studio per la formazione di manager dell'internazionalizzazione

3

Ricorrere ad un ufficio per la pianificazione strategica regionale sui mercati esteri (modello Turespaña) e a un Masterplan che muovendo dall'analisi dei precedenti periodi di programmazione, andrà a ridisegnare i nuovi obiettivi declinandoli per mercati di sbocco correlati alle diverse produzioni di beni o servizi, definendo le risorse necessarie. Tutti i dipartimenti regionali potranno fruire di una piattaforma informativa basata su big data, open data e dati primari e secondari georeferenziati e indici di base sulla situazione economica dei Paesi

4

INVEST IN PUGLIA, lancio del programma di incentivazioni amministrative e fiscali per chi investe nelle imprese pugliesi (procedendo a partire dall'identificazione di un territorio tester sul modello del Boston Smart Street)

5

Costruzione di una vera nuova strategia per il rafforzamento della reputazione internazionale della Puglia attraverso la definizione di un ufficio stampa internazionalizzazione dedicato, un piano di recruitment di agenzie internazionali e collaborazione con firme internazionali della comunicazione e del giornalismo, un piano di growth hacking internazionale che investa le competenze esistenti e attragga nuovi talenti, azioni di influencer marketing e accordi di partnership con le agenzie governative che promuovono e regolano i processi di internazionalizzazione a livello centrale. Avvio di un dialogo con le BIG 500 Fortune anche mediante le associazioni per la promozione dei rapporti internazionali.

6

Realizzazione di un Panel Special hundred per i migliori 100 imprenditori pugliesi (rispetto a parametri obiettivi misurati attraverso indicatori di innovazione, sostenibilità, impatto economico territoriale) promossi con un canale dedicato sulle reti internazionali;

7

Scambio di buone pratiche istituzionali tra Paesi per una piena valorizzazione delle imprese e dei territori di Puglia all'estero, anche avvalendosi della rete dei "pugliesi nel mondo", organizzazione congiunta di iniziative per imprese e operatori di scambio e networking Btb anche con il supporto delle organizzazioni preposte ai rapporti di amicizia tra continenti e le istituzioni nazionali europee e internazionali

8

Viaggi di studio e btb per le imprese pugliesi in grandi incontri di investimento e distribuzione di materiale informativo internazionale di qualità cartaceo, video e digitale relativamente ai best hundred

9

Formazione integrata e continua dei manager pubblici regionali e degli enti locali per la costruzione di competenze verticali sull'internazionalizzazione e potenziamento del Dipartimento e Puglia Sviluppo. Costituzione di una cabina di regia di tecnici che possano assistere le imprese e orientarne correttamente gli investimenti con una valutazione periodica degli impatti ex ante, in itinere con applicazione di correttivi delle politiche in real time e revisione annuale del piano strategico

10

Selezione e formazione del board dei temporary broker virtuali dell'internazionalizzazione, una nuova task force con esperienze e competenze linguistiche dedicata a rappresentare le migliori realtà pugliesi e aprire un dialogo per l'intercettazione di investimenti privati, quando necessari

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





**LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA
E URBANISTICA**



LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA E URBANISTICA



1

Svolgimento dell'attività di individuazione, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse nelle procedure di gara favorendo la standardizzazione dei comportamenti e la diffusione delle buone pratiche;

2

Azioni finalizzate a garantire la trasparenza delle procedure, la pubblicità degli atti, la massima diffusione dei dati, l'efficienza dell'organizzazione delle stazioni appaltanti, la qualificazione dei soggetti coinvolti nel ciclo dell'appalto nonché la qualità delle opere e dei lavori da realizzare nell'interesse della collettività; redazione di appositi rapporti statistici sull'andamento e sulle caratteristiche della spesa pubblica per lavori ed opere, e sui risultati del monitoraggio effettuato;

3

Utilizzo del «Precommercial public procurement» e campagna di informazione e struttura dedicata per l'Appalto di Innovazione;

4

Prime iniziative di monitoraggio civico con Giornate su Open Data e piattaforma Open Data anche in collaborazione con fondazioni che da anni e senza scopo di lucro perseguono il fine della trasparenza

5

La partecipazione alla formazione e all'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza;

6

Rafforzamento degli strumenti volti a imporre agli enti locali l'approvazione dei PUG e dei Piani Comunali delle Coste

7

Predisporre un testo unico regionale in materia urbanistica ed edilizia

8

Promuovere il recupero, riuso e la rigenerazione urbana

9

Incentivazione delle procedure e piattaforme telematiche di presentazione delle pratiche di edilizia privata e di gestione del procedimento per il rilascio di autorizzazioni, concessioni edilizie, SCIA, DIA

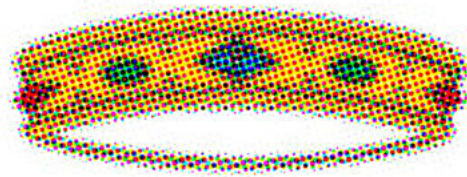
10

Avvio di una nuova fase di analisi dell'edificato dei centri storici e dei borghi rurali, che tracci l'opportunità di scelte di sostituzione edilizia e di conservazione ragionata; garanzia di certezza dei tempi e delle procedure autorizzative in presenza di vincoli.

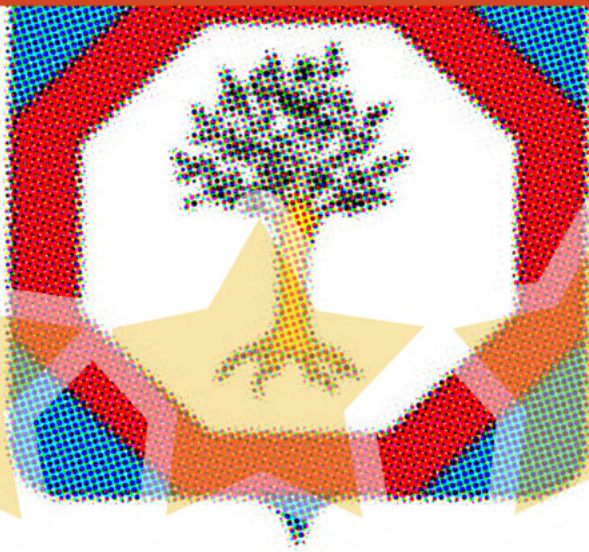
LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





ORGANIZZAZIONE



ORGANIZZAZIONE

1

Procedere per un verso al potenziamento del personale, per far fronte ad esigenze di efficienza della macchina amministrativa, dall'altro prevedere un esodo incentivato al fine di favorire un ricambio generazionale Favorire le progressioni orizzontali e verticali, esodo incentivato.

2

Potenziare, in linea generale, la formazione dei dipendenti regionali, con speciale riguardo all'ambito dell'Agenda Digitale

3

Promuovere la rotazione dei dipendenti che ricoprono ruoli dirigenziali

4

Elaborare piani del fabbisogno di personale delle Agenzie Regionali da mantenere costantemente aggiornati ai fini applicativi

5

Applicazione uniforme del CCNL di diritto pubblico a tutti i dipendenti delle Agenzie Regionali; cosa al momento che non è applicata rispetto ad alcune realtà, come ad esempio l'ARIF

6

Riorganizzazione e adeguamento degli applicativi informatici che trovano il loro fondamento nelle strutture regionali

7

istituzione di un Comitato permanente alla semplificazione con il compito di individuare le materie oggetto di semplificazione, di coordinare, promuovere l'adozione di modelli e direttive, monitorare e Ufficio Unico di Semplificazione Amministrativa di supporto al Comitato

8

Processo di standardizzazione degli atti e della documentazione, unitamente a una semplificazione delle procedure amministrative, nonché la predisposizione, creazione e unificazione delle banche dati in un unico portale web denominato «Portale unico Regione Puglia»

9

Trasformazione, dopo il 2021, di AQP in Azienda Speciale Consortile quale ente di diritto pubblico a cui avranno l'obbligo di associarsi i Comuni attraverso la sottoscrizione di una convenzione di cooperazione..

10

Riorganizzazione ridefinendo obiettivi, funzioni, omologando i sistemi di funzionamento e di pubblicazione dei dati, con particolare riferimento a quelli del bilancio.

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA





PARI OPPORTUNITÀ



PARI OPPORTUNITÀ



1

Favorire investimenti economici per asili nido e scuole materne, al fine sia di aumentare il numero di strutture rispetto al numero di abitanti, di modificare di orari e tempi di fruizione coerentemente con le nuove necessità lavorative dei genitori, di promuovere l'istituzione di asili-nido aziendali.

2

Incentivare investimenti sui figli: dal loro sviluppo, alle possibilità di rimanere a lavorare in Puglia senza cercare fortuna all'estero; dalla promozione di attività di prevenzione della discriminazione e della violenza di genere (anche domestica e sommersa) presso le scuole alla diffusione e all'educazione alla profilassi con riguardo a determinate patologie tipicamente femminili.

3

Compiere investimenti nella formazione delle donne over 40 e over 50, nonché sul congedo di paternità perché anche la condivisione dei compiti di cura contribuisce a diminuire il divario e la misura della differenza tra donne e uomini.

4

Favorire investimenti nella maggiore flessibilità lavorativa e nei servizi che possono essere delegati alle aziende in un'ottica di "risparmio di tempo"

5

Promozione del progetto Reti Territoriali di Conciliazione, quale nuovo modello regionale di governance, con la sottoscrizione di accordi istituzionali tra attori pubblici e privati, a livello locale, operanti per la messa in rete di servizi e interventi a sostegno della conciliazione familiare e della flessibilità lavorativa

6

Assumere deliberazioni che impongano, nella comunicazione istituzionale scritta, verbale e pubblicitaria, un linguaggio italiano corretto e non discriminatorio, premiando i modelli aziendali virtuosi che sostengono i role model femminili

7

Porre al centro della comunicazione istituzionale regionale e pubblicizzare in modo socialmente utile le imprese che adottano protocolli di genere efficaci

8

Promuovere ed incentivare, da parte della Regione con dei contributi, l'istituzione di asili nido e di servizi per il baby sitteraggio all'interno delle aziende, e tutti quei servizi come palestre, market, servizi sanitari di prossimità

9

Favorire una concreta sperimentazione e diffusione della medicina di genere, promuovendo la creazione di strutture di cura specializzate, massicce campagne di prevenzione anche sul luogo di lavoro e in ambito scolastico.

10

Introdurre negli sportelli dei CAV uffici di sostegno alla ricerca del lavoro per donne vittime di violenza

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ



POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ



1

Istituire un punto di informazione virtuale sui servizi attivi in ogni provincia, con funzione di accoglienza dell'utente, orientamento alla pluralità dei servizi offerti e delle strutture accreditate, primo ascolto e consultazione, e un catalogo regionale degli operatori

2

Anagrafe della disabilità e Programmare i servizi alla persona con disabilità favorendo i Progetti Individuali di vita indipendente e assicurando i servizi di assistenza per tutto l'anno scolastico e senza soluzione di continuità, nonché il diritto al lavoro e all'integrazione lavorativa;

3

Assicurare l'integrazione sociosanitaria anche attraverso percorsi terapeutici riabilitativi individualizzati sostenuti da budget di salute, inteso quale insieme di risorse economiche, professionali e umane necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione del soggetto assistito

4

Costituire la Consulta regionale delle Associazioni dei Disabili e delle loro famiglie, chiamata a promuovere l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e l'integrazione e la tutela dei diritti di tutte le persone con disabilità e delle loro famiglie nonché deputata a rappresentare a livello regionale le politiche e le proposte provenienti dalle Associazioni che ne fanno parte nei campi della ricerca delle cause e della prevenzione delle disabilità

5

Impegnare risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche, fisiche, sensoriali e culturali che impediscono alla persona disabile una piena partecipazione alla vita sociale, e per la piena accessibilità ad ogni bene o servizio, alla comunicazione e all'informazione. tutelare la mobilità e l'autonomia del disabile con interventi mirati a raggiungere un livello ottimale di accessibilità della città, dei servizi di trasporto, della viabilità e sosta dei veicoli al servizio delle persone con disabilità

6

Potenziare la rete dei consultori attraverso la distribuzione in maniera più adeguata ai parametri suggeriti dalla legge 34/1996, avendo cura di distinguere il fabbisogno delle zone rurali da quello delle zone urbane e l'attivazione di una rilevazione sistematica della soddisfazione degli utenti presso tutti i consultori familiari. creazione di una rete dei centri famiglia e dei centri per il contrasto agli abusi e maltrattamenti sui minori, adottare politiche di sostegno economico nei percorsi di adozione e sostegno formativo e informativo ad esempio ripristinando il funzionamento del CRAD (coordinamento regionale adozioni);

7

Consentire la finalizzazione delle procedure per la conversione delle strutture esistenti in atto, verifica nel corso dell'attività sul rispetto di tutti i requisiti di accreditamento e delle modalità di erogazione dei servizi indicate nella carta servizi redatta da ogni struttura, ampliamento del fabbisogno regionale per tali strutture e adeguamento della tariffa

8

Istituire Unità di Valutazione Interna (UVI) nelle RSA per anziani e disabili con compiti di presa in carico globale dell'ospite all'interno della struttura e di gestione e specificazione del progetto personalizzato per ogni singolo

9

Favorire l'incremento del numero di asili nido, contestualmente adottando un sistema regionale per la loro certificazione di qualità

10

Sottoscrivere un protocollo d'intesa per l'affidamento all'INPS delle funzioni e dell'intero procedimento per l'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, con ciò conseguendo risparmi di spesa ed evitando agli utenti di doversi sottoporre alla doppia visita medica da parte delle Commissioni ASL e INPS

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



SPORT





1

Palestre scolastiche: necessario fissare una chiara regolamentazione sull'utilizzo delle stesse in orario extrascolastico da parte di associazioni sportive senza fine di lucro per evitare che subiscano le scelte arbitrarie di un dirigente scolastico. adeguati investimenti nell'impiantistica sportiva scolastica, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia.

2

Sostenere, sia con progetti mirati sia con l'utilizzo di vouchers, le famiglie in maggiore difficoltà economica per consentire ai bambini, ai disabili e agli anziani e ai minorenni l'accesso allo sport.

3

Promuovere la Puglia come autentica "palestra a cielo aperto", considerata la presenza di condizioni favorevoli per la pratica delle discipline outdoor per numerosi mesi all'anno e la necessità di destagionalizzare il turismo attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale per la fruizione sportiva del territorio, la dotazione di aree urbane attrezzate e la rigenerazione di spazi cittadini, anche non originariamente destinati all'attività sportiva, la valorizzazione delle discipline di ambito marino e costiero;

4

Nascita dei distretti del turismo sportivo

5

Misure di valorizzazione dei cammini, che abbiano come perno l'attività sportiva

6

Sostenere mediante appositi stanziamenti gli eventi sportivi, anche locali, a tal fine promuovendo la collaborazione tra i diversi Comuni limitrofi

7

Destinare capitoli del bilancio Regionale per instaurare collaborazioni con il Coni e Università e finanziare la formazione di neolaureati nel settore dell'impiantistica sportiva e di figure con specifiche competenze nella progettazione dell'impiantistica sportiva da affiancare agli Enti locali e Istituti Scolastici, sprovvisti/sottodimensionati quasi sempre di adeguate professionalità, in sinergia con università e Coni

8

Mappatura completa e interattiva sullo stato di salute dell'impiantistica sportiva regionale (analisi costi-benefici per deciderne il destino);

9

Promuovere la conduzione manageriale di un impianto sportivo;

10

Maggiori collegamenti degli spazi sportivi attraverso il trasporto pubblico locale

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



TRASPARENZA E LEGALITÀ



TRASPARENZA E LEGALITÀ



1

Bilancio partecipativo: strumento da estendere a tutti gli enti, le agenzie, le società, le partecipate regionali, le asl e le aziende ospedaliere. Attraverso il bilancio partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e governance locale finalizzato alla partecipazione della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e sulla distribuzione degli investimenti pubblici

2

Promuovere la e-democracy, il referendum propositivo e ridurre quorum per il referendum abrogativo: sistemi e procedure che, oltre ad assicurare una maggiore efficienza, economicità e trasparenza delle consultazioni elettorali, devono garantire il pieno rispetto dei principi costituzionali della personalità, dell'eguaglianza, della libertà e della segretezza dell'esercizio del diritto di voto

3

Riduzione del numero di firme necessarie per presentare una proposta di legge di iniziativa popolare

4

Trasparenza negli avvisi pubblici per favorire la presentazione delle candidature alle nomine regionali e pubblicazione di un registro unico regionale degli incarichi conferiti, aggiornato annualmente con i dati essenziali relativi agli incarichi conferiti e cessati nell'anno precedente, comprese le informazioni relative alla consistenza del patrimonio all'atto della nomina e le dichiarazioni di tutti i redditi a fini fiscali.

5

Chiarezza sulle cause di inconferibilità, conflitti di interesse ed incompatibilità. In particolare, occorre prevedere il divieto di ricoprire incarichi negli organi di amministrazione attiva degli enti dipendenti o partecipati dalla Regione per coloro i quali ricoprono incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o in movimenti politici.

6

Relazione annuale del lavoro svolto: I soggetti chiamati a ricoprire incarichi di amministrazione attiva e di controllo devono inviare all'organo regionale da cui sono stati nominati o designati una relazione annuale sull'attività svolta

7

Supporto ai comuni per istituire gli sportelli della legalità: deputati alla ricezione di segnalazioni provenienti dai cittadini vittime di episodi di criminalità, estorsione, truffa o più in generale di illegalità.

8

Favorire il riuso dei beni e delle aziende confiscate: attraverso la concessione a organizzazioni del terzo settore con bando di evidenza pubblica.

9

Attuazione del Whistleblowing, applicazione informatica per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti/utenti interni di una amministrazione

LARICCHIA
PRESIDENTE

**IL TUO VOTO
CAMBIA**



VETERINARIA PUBBLICA E TUTELA DEGLI ANIMALI





1

Sostegno ai comuni per la costruzione di canili sanitari comunali

2

Vigilanza sul corretto rispetto ed espletamento dei turni di pronta disponibilità veterinaria nelle ore notturne e nei giorni festivi per affrontare situazioni di emergenza di sanità pubblica veterinaria

3

Campagne di sterilizzazione gratuita degli animali d'affezione

4

Affidamento dei servizi di custodia, cura e mantenimento dei cani/gatti randagi esclusivamente tramite gare d'appalto basate sull'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi in funzione della qualità del servizio proposto.

5

Sensibilizzazione presso le amministrazioni comunali all'emanazione di apposite regolamentazioni per la tutela dei diritti degli animali

LARICCHIA
PRESIDENTE

IL TUO VOTO
CAMBIA



WWW.ANTONELLALARICCHIAPRESIDENTE.IT

